



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune Montano ex art. 27, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Via G. Marconi n. 7

E-mail: utc@comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it

C.A.P. 67050

Sito Web: www.comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it

Tel. 0863/95.81.14 - 95.85.24

Fax 0863 / 958369

C.F. n. 00217860667

ORDINANZA Nr. 14 del 11/10/2019

OGGETTO: "Ordinanza contingibile ed urgente per la realizzazione di misure provvisoriale volte alla messa in sicurezza di edificio prospiciente pubblica via in Fraz. San Giovanni Vecchio".

IL SINDACO

PREMESSO CHE l'edificio sito in via Selciato n. 43 della fraz. San Giovanni Vecchio, distinto catastalmente al Fg. 15 mapp. 22, attualmente disabitato e prospiciente la strada comunale, presenta lesioni della parete prospiciente la pubblica via nonché uno stato di degrado generale di tutta la struttura, come emerso nel tempo da varie segnalazioni determinando una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito;

RILEVATA la contingibilità di tale situazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al difetto di opere di manutenzione, che spettano al possessore dell'immobile, attualmente disabitato ed in stato di assoluto abbandono;

PRESO ATTO CHE i proprietari catastalmente intestati dello stesso immobile risultano i sigg.ri:

- ✓ TADDEI Immacolata (FU FRANCESCO);
- ✓ TADDEI Manfredi (FU FRANCESCO);
- ✓ TADDEI Mariateresa (FU ORESTE);
- ✓ TADDEI Massimiliano (FU ORESTE);
- ✓ TADDEI Zaime (FU ORESTE);
- ✓ TADDEI Roberto (FU ORESTE);

VISTO CHE allo stato attuale non è possibile notiziare della situazione detti proprietari, in quanto, come da informazioni assunte dall'Anagrafe del Comune, i sigg.ri TADDEI risultano deceduti e/o trasferiti all'estero con domicilio sconosciuto e senza eredi conosciuti in loco;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità, procedere alla eliminazione dello stato di pericolo, tramite la messa in sicurezza d'Ufficio delle parti pericolanti, stante **IRREPERIBILITA' DEL PROPRIETARIO O DI ALTRI AVENTI TITOLO**, (peraltro sconosciuti) per ripristinare le condizioni di sicurezza nella zona;

VISTO l'art. 54, comma 4 del Testo Unico D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti e nel rispetto

dei principi generali dell'ordinamento giuridico, contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

RILEVATO CHE, come anche osservato dal TAR Basilicata nella sentenza n. 300/2016, l'Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 54, comma 4, D. Lg.vo n. 267/2000 *“può essere adottata, quando il pericolo per la pubblica incolumità non è imminente, ma consiste in una ragionevole probabilità che possa verificarsi, se non si interviene prontamente, anche se tale situazione di pericolo, come nella specie, dura da molto tempo e potrebbe protrarsi per un lungo periodo senza alcun crollo delle parti pericolanti dell'edificio (sul punto cfr. per es. C.d.S. Sez. VI n. 4812 del 7.10.2008; C.d.S. Sez. V n. 1678 del 2.4.2003)”*;

RILEVATO, comunque, che *“Le ordinanze sindacali contingibili e d'urgenza in materia di igiene e sanità pubblica, ex art. 54, Dlgs n. 267 del 2000, rientrano pacificamente nella competenza del Sindaco e sono sottratte, in ragione del loro carattere cautelare ed urgente, all'obbligo della previa comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7, L. n. 241 del 1990”* (Tar Campania - Napoli, Sezione 5, Sentenza 23 febbraio 2015, n. 1220);

RITENUTI pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di cui all'ordinanza di carattere contingibile e urgente al fine di pervenire pericoli all'incolumità pubblica e alla viabilità lungo via Selciato della Frazione San Giovanni Superiore;

RITENUTO sussistere la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art. 54, comma T.U.E.L.;

DICHIARA

Lo stato di pericolo per la pubblica incolumità causato dall'immobile di via Selciato n. 43, Fraz. San Giovanni Vecchio, identificato in catasto al Fg. 15 part. 22, in atto disabitato e con **IRREPERIBILITA' DEL PROPRIETARIO O DI ALTRI AVENTI TITOLO**,

ORDINA

La **MESSA IN SICUREZZA D'UFFICIO** dell'immobile di via Selciato n. 43, Fraz. San Giovanni Vecchio, identificato in catasto al Fg. 15 part. 22

DISPONE

- La pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito Web del Comune, nonché l'affissione nelle bacheche comunali del presente atto per 90 (novanta) giorni, assicurando in tal modo, per quanto possibile, l'esercizio dei diritti di partecipazione degli aventi causa, in particolar modo per la ricostruzione delle vicende dell'immobile e l'individuazione dei proprietari o di altri aventi titolo;
- la trasmissione all'Ufficio Tecnico Comunale, al Comando Stazione Carabinieri di Balsorano (AQ), al Comando Vigili del Fuoco di Avezzano (AQ), alla Prefettura di l'Aquila;

L'Ufficio Tecnico Comunale è l'Ufficio Responsabile del procedimento ed è individuato nella persona del Responsabile ing. Tiziana Calcagni e che lo stesso Ufficio Tecnico Comunale è aperto al pubblico per gli adempimenti correlati con i seguenti orari: Martedì

dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30, Giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:00

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente, ai sensi della L. 1034/1971 o, in alternativa, ricorso gerarchico al Prefetto entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente, o, al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, sempre dalla data di notifica della presente, a pena di decadenza.

San Vincenzo Valle Roveto, lì 11/10/2019

Il Sindaco
(ing. Giulio Lancia)

